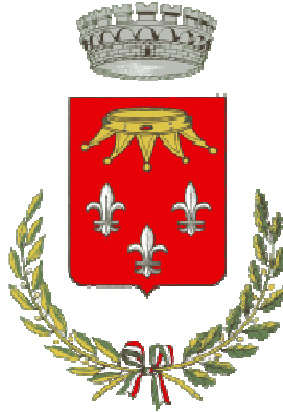


# **COMUNE DI BEDIZZOLE**

Provincia di Brescia



## **REGOLAMENTO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE LONATO DEL GARDA - BEDIZZOLE**

Approvato con delibera C.C. N. 13 del 04.04.2019

## SOMMARIO

Art. 1 Finalità

Art. 2 Soggetti

Art. 3 Ammissione

Art. 4 Coordinatore del Gruppo Intercomunale (Coordinatore)

Art. 5 Formazione e addestramento

Art. 6 Impiego

Art. 7 Obblighi

Art. 8 Dotazioni

Art. 9 Garanzie

Art.10 Accettazione ed infrazioni

Art.11 Sede del Gruppo Intercomunale

Art.12 Logo e stendardo del Gruppo

Allegato A Logo e labaro del Gruppo Intercomunale

## **Art. 1**

### **Finalità**

**1.** Il presente regolamento stabilisce i principi, le modalità di adesione e partecipazione ed il funzionamento del “Gruppo Intercomunale di Lonato del Garda - Bedizzole” (d’ora in poi Gruppo Intercomunale) costituito con deliberazione del Consiglio Comunale di Lonato del Garda n. 17 del 28.03.2019 e deliberazione del Consiglio Comunale di Bedizzole n. 12 del 04.04.2019.

**2.** Il Gruppo Intercomunale, ispirandosi ai principi della solidarietà umana, si prefigge lo scopo di svolgere, nell’ambito della protezione civile e nell’intento di agire in favore di tutta la collettività, attività di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento.

Inoltre, in ambito locale e di Unione, il Gruppo Intercomunale è impegnato a costruire e attivare collaborazioni con le associazioni locali, tese allo sviluppo di sinergie e protocolli comuni di intervento negli ambiti di emergenza territoriale ed eventi pubblici, per meglio utilizzare le risorse umane ed i mezzi disponibili con quello spirito di solidarietà che anima questo servizio.

**3.** Il Gruppo è apartitico e apolitico, non ha scopo di lucro o di vantaggio personale.

**4.** Il Gruppo Intercomunale di Lonato del Garda - Bedizzole ha personale formato nei seguenti ambiti:

A. Logistica

B. AIB - Antincendio boschivo

C. Cinofilo

## **Art. 2**

### **Soggetti**

**1.** Al Gruppo Intercomunale di Lonato del Garda - Bedizzole possono aderire tutti i cittadini allo scopo di prestare la loro opera in maniera spontanea, senza fini di lucro o vantaggi personali, nell’ambito della protezione civile in attività di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento.

**2.** Ogni sindaco dei comuni aderenti, rimane autorità territoriale di protezione civile nel proprio comune (ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. c) del D.Lgs 2 gennaio 2018 n.1), e assume, al verificarsi dell’emergenza nel proprio territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

All’interno del gruppo intercomunale è individuato secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari, referente delle attività di questi ultimi e sono, altresì, individuate la durata e le modalità di revoca dello stesso (unico per entrambi i comuni).

Il Coordinatore del Gruppo Intercomunale (d’ora in poi Coordinatore) è eletto dall’assemblea dei volontari (art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1.) e formalizzato con nomina della Conferenza dei Sindaci ai sensi dell’art. 8 della convenzione.

Il sindaco del comune capofila è il responsabile del Gruppo Intercomunale e interagisce con il referente operativo intercomunale (Coordinatore), unico per tutti i sindaci dei comuni convenzionati, per le attività di protezione civile.

**3.** Il Gruppo Intercomunale, in emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi previsti dalle leggi vigenti.

**4.** Il sindaco del comune di Lonato del Garda, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del gruppo e ne è il responsabile.

**5.** Le attività svolte dal Gruppo Intercomunale, che non ricoprono carattere di emergenza (esercitazioni, sopralluoghi, collaborazioni, riunioni) vengono svolte in relazione al programma di lavoro e l’organizzazione proposta dal Coordinatore del Gruppo Intercomunale (d’ora in poi Coordinatore) è approvata dalla Conferenza dei Sindaci.

### **Art. 3** **Ammissione**

**1.** L'ammissione al Gruppo Intercomunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda e all'accettazione della stessa da parte del Sindaco di residenza del volontario.

I requisiti di ammissione dei volontari sono:

- a) Essere cittadino dell'Unione Europea ovvero essere in regola con il permesso di soggiorno qualora cittadini extra U.E.;
- b) Maggiore età (18 anni);
- c) Assenza di carichi pendenti passati in giudicato (sussiste l'obbligo del volontario di segnalare tempestivamente la situazione al sindaco se la condizione potrebbe comportare l'allontanamento temporaneo o definitivo dal gruppo).

**2.** Potranno essere ammessi, a far parte del Gruppo Intercomunale, anche cittadini compresi nella fascia di età tra i 16 e 18 anni in qualità di cadetti di protezione civile e cittadini compresi nella fascia di età tra 70 ed i 75 anni, purché impiegati in attività non operative.

### **Art. 4** **Coordinatore del Gruppo Intercomunale**

Il Coordinatore, eletto dall'assemblea dei volontari (art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs 2 gennaio 2018, n. 1.) e formalizzato con nomina dalla Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'art. 8 della convenzione con l'eventuale supporto del Vicecoordinatore, svolge i seguenti compiti e azioni:

- a) Assicura la partecipazione del gruppo alle attività di protezione civile di previsione, prevenzione, mitigazione dei rischi, gestione delle emergenze e loro superamento;
- b) Forma squadre interne con relativi capisquadra e garantisce turni di reperibilità;
- c) Cura al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, favorendo la formazione dei volontari in squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio; inoltre predispone apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri comuni;
- d) Partecipa alla predisposizione e attuazione del piano di protezione civile;
- e) Tiene informati i sindaci riguardo all'attività svolta, presentando apposita relazione delle attività di protezione civile secondo le modalità indicate dalla Conferenza dei Sindaci;
- f) Predispone ogni altra attività ritenuta utile ai fini della protezione civile;
- g) Presenta alla Conferenza dei Sindaci proposte di mantenimento e potenziamento delle dotazioni a disposizione del Gruppo per lo svolgimento delle attività dello stesso;
- h) Assicura il coordinamento operativo delle attività dei volontari da garantire d'intesa con le autorità di protezione civile competenti;
- i) Presenta alla Conferenza dei Sindaci la relazione contenente il rendiconto delle attività svolte;
- j) Garantisce il corretto utilizzo della sede individuata dal comune capofila;
- k) Garantisce il coordinamento operativo dei volontari;
- l) Presenta alla Conferenza dei Sindaci le eventuali proposte relative ai programmi di acquisto e potenziamento delle dotazioni di attrezzature;
- m) Cura la corretta gestione del materiale informatico e della stazione radio.

## **Art. 5**

### **Formazione e addestramento**

1. Un volontario per essere dichiarato operativo deve essere adeguatamente formato, ovvero avere svolto con successo il corso base di protezione civile secondo gli standard definiti dalla Regione Lombardia.
2. La richiesta per le attività formative/addestrative sarà inoltrata ai sindaci dei comuni aderenti, dal Coordinatore, e sarà formulata tenendo conto degli obiettivi da raggiungere, dei profili dei volontari partecipanti, dei rischi specifici individuati nel piano di protezione civile comunale o ipotizzabili anche in ottemperanza del regolamento regionale n. 9 del 18/10/2010 art. 6 comma 6, così come modificato dal Reg. reg. 15 febbraio 2018.
3. Il volontario è tenuto a partecipare alle riunioni, una volta al mese, nella sede del Gruppo ed a tutte le attività di aggiornamento, addestramento e di esercitazione di qualsiasi tipo.
4. All'interno del Gruppo Intercomunale di volontari di protezione civile possono essere formate squadre specializzate.
5. La partecipazione ai corsi di addestramento è obbligatoria, così come la partecipazione alle esercitazioni di protezione civile organizzate dagli enti preposti (DPC, VVF, Regione Lombardia, Provincia di Brescia) o promosse dai comuni di Lonato del Garda e Bedizzole e sono parte integrante del curriculum del volontario.

## **Art. 6**

### **Impiego**

1. L'attivazione del Gruppo Intercomunale sui territori di Lonato del Garda e Bedizzole è disposta dal sindaco del comune capofila. Il sindaco del Comune interessato dall'evento, coadiuvato dal Coordinatore, in caso di emergenza assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta Regionale.
2. Quando la calamità naturale o l'evento non possano essere fronteggiati con i mezzi a disposizione il sindaco del comune chiede l'intervento di altre forze alla Provincia/Prefettura.

## **Art. 7**

### **Obblighi**

1. I comuni aderenti hanno l'obbligo di assicurare i volontari del Gruppo Intercomunale contro infortuni, malattie o altro, connessi alle attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117 e successivi decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia.
2. I comuni aderenti hanno l'obbligo di munire di vestiario (divisa) e dei dispositivi di protezione individuali (d.p.i.) ogni singolo volontario avente diritto. Il diritto è acquisito dopo aver conseguito l'attestato di corso base ed essere stati ammessi al Gruppo con apposita domanda (Art.3).
3. Gli appartenenti al Gruppo Intercomunale sono tenuti a partecipare ed informarsi circa le attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.
4. In particolare i volontari, su supervisione del Coordinatore, sono tenuti a:
  - a) partecipare con impegno ai corsi di formazione, addestramento e alle esercitazioni;
  - b) rendersi disponibili, in caso di necessità, per l'impiego in attività di protezione civile;
  - c) mantenere efficiente l'equipaggiamento eventualmente loro assegnato;
  - d) mantenere una condotta adeguata e responsabile in linea con l'attività svolta, nel rispetto degli altri componenti del Gruppo e delle autorità.
5. Gli appartenenti al Gruppo Intercomunale non possono svolgere, nelle vesti di volontari di

protezione civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

**6.** I componenti del Gruppo Intercomunale sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali e dei veicoli dei comuni aderenti per l'espletamento dei compiti di competenza.

## **Art. 8 Dotazioni**

**1.** Il Gruppo Intercomunale verrà dotato di idonei mezzi ed equipaggiamenti di tipo individuale e collettivo.

**2.** Il Coordinatore di cui al precedente art. 4 è responsabile di detti mezzi ed equipaggiamenti e della loro assegnazione ai volontari nonché dell'addestramento di questi ultimi al loro impiego.

**3.** I volontari sono responsabili del corretto utilizzo e della custodia della divisa e delle attrezzature personali (d.p.i.) loro affidate.

**4.** In caso di dimissioni o di espulsione dal gruppo, il volontario ha l'obbligo di riconsegnare i capi di vestiario e tutto il materiale a suo tempo ricevuto.

**5.** L'uso della divisa è consentito solo in occasioni di emergenza, manifestazioni, ed esercitazioni. E' proibito l'utilizzo al di fuori delle attività autorizzate.

## **Art. 9 Garanzie**

**1.** Ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs 1/2008 e comunque nel rispetto della legislazione vigente in materia, ai volontari appartenenti al Gruppo Intercomunale, purché lo stesso, sia regolarmente iscritto nell'apposita sezione dell'albo regionale di protezione civile – anagrafica regionale del volontariato del protezione civile (DBVOL), saranno garantiti, nell'ambito delle attività di protezione civile tra cui quelle di soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico/pratica da chi abbia facoltà a norma di legge, i seguenti benefici:

- a) il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- c) la copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 18 del D.lgs 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche;
- d) altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette.

## **Art. 10 Accettazione e infrazioni**

**1.** L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del Gruppo Intercomunale, condizionano l'appartenenza al gruppo.

**2.** Le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dalla Conferenza dei Sindaci, acquisito il parere non vincolante del Coordinatore e l'eventuale espulsione del volontario dal Gruppo Intercomunale.

**3.** La sospensione precauzionale è sempre disposta nel caso in cui il volontario sia sottoposto a procedimenti penali che incidano sull'affidabilità dello stesso e nel caso di perdita dei requisiti o violazione delle indicazioni iscritte nell'art. 3 e nei doveri di formazione e addestramento di cui all'art. 5 nell'art. 7 commi 3, 4 e 5.

**4.** Nei casi più gravi la Conferenza dei Sindaci, acquisito il parere non vincolante del Coordinatore, procederà all'espulsione.

**Art. 11**  
**Sede del Gruppo Intercomunale**

Il Gruppo Intercomunale ha sede istituzionale, operativa e logistica presso i locali posti a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Lonato del Garda siti in via Accordini, 12.

**Art. 12**  
**Logo e stendardo del Gruppo Intercomunale**

Il Gruppo Intercomunale di Lonato del Garda - Bedizzole ha un proprio vessillo (Allegato A). Qualora partecipi a cerimonie, il vessillo è scortato secondo quanto previsto dai regolamenti sul cerimoniale.

## **ALLEGATO A**

### **Logo e stendardo per labaro**

#### **LOGO del Gruppo Intercomunale**

Volontari di Protezione Civile scritta bianca inserita nella cornice blu del logo. Non viene citato “Gruppo Intercomunale” perché non è obbligatorio che venga inserito nel logo del gruppo.

Il disegno rappresenta i territori di Bedizzole (rosso come il fondo dello stemma) e Lonato del Garda (azzurro come il fondo dello stemma).

*E pluribus unum*, locuzione latina che significa “Da molti, uno soltanto” Lonato del Garda – Bedizzole scritta bianca inserita nella cornice blu del logo.

#### **FONT:**

- 1) Helvetica grassetto bianco, 32 pt
- 2) Helvetica grassetto, bianco, 27 pt
- 3) Helvetica grassetto, bianco, maiuscolo, spaziatura caratteri 40%, da dimensionare all’interno del triangolo

#### **PALETTE COLORI - Colore Riferimenti Quadricromia**

Bianco

Blu Pantone 293 100C

Arancione Pantone 166 65M

**Volontari di Protezione Civile**

**Lonato del Garda - Bedizzole**

**E PLURIBUS UNUM**

Verde Pantone 356 100C

**Stendardo per labaro**

